

## **AUTOMOBILE CLUB RIMINI**

*Sede Legale – Via Roma n. 66 – Rimini - RN*

### **RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE**

*ai sensi dell'art. 2429 c.c.*

#### **Bilancio al 31/12/2012**

Signori Soci,

il giorno 09/04/2013, alle ore 18:00 presso la sede sociale dell'Automobile Club di Rimini, si è riunito il Collegio dei Revisori per l'esame del Bilancio Consuntivo esercizio 2012 e la successiva stesura della relazione, risultano presenti il Dott. Andrea Parmeggiani, presidente, il Dott. Marco Manenti, revisore designato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze in data 18/05/2011, il dott. Santo Pansica è assente giustificato. Nel corso dell'esercizio chiuso il 31/12/2012 abbiamo svolto l'attività di vigilanza prevista dall'art. 2403 Codice civile, secondo i principi di comportamento del Collegio Sindacale raccomandati dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri; nonché, ricorrendone i presupposti e secondo quanto previsto dallo statuto sociale, l'attività di revisione legale dei conti.

#### **Relazione all'Assemblea dei soci ai sensi dell'art. 2429, comma 2 c.c - Attività di vigilanza amministrativa**

Riguardo all'attività di vigilanza prevista dall'art. 2403 Codice Civile, riferiamo quanto segue:

- Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e del Regolamento di amministrazione e contabilità dell'Automobile Club Rimini deliberato dal Consiglio Direttivo in data 09/07/2009 in applicazione dell'art. 13, comma 1, lett. o) del D. lgs. 29.10.1999, n. 419 ed approvato con provvedimento della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per lo Sviluppo e la Competitività del Turismo del 11/03/2010, di concerto con il Ministero dell'Economia e Finanze - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, con provvedimento 14609.
- Abbiamo ottenuto dagli Amministratori, con periodicità trimestrale informazioni sull'attività svolta e sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate dalla Società (e dalla sua controllata) e possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate e poste in essere sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o in contrasto con le delibere assunte dall'Assemblea o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale .

- Tramite raccolta di informazioni dai responsabili della funzione organizzativa, abbiamo vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile, constatandone il suo concreto funzionamento. A tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.
- In particolare abbiamo valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema di controllo interno e del sistema amministrativo contabile nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle rispettive funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.
- Non abbiamo rilevato l'esistenza di operazioni atipiche o inusuali svolte con società del gruppo o parti correlate.
- Non sono pervenute denunce ex art. 2408 del Codice Civile né esposti da parte di terzi.
- Nel corso dell'esercizio è stato rilasciato dal Collegio il parere, previsto dalla legge, in merito alla rimodulazione del budget pluriennale per il rientro del deficit patrimoniale.

L'attività di vigilanza sopra descritta è stata svolta in n.8(otto) riunioni del Collegio e assistendo alle riunioni del Consiglio Direttivo, che sono state tenute in n. 12 (dodici) sedute.

Nel corso dell'attività di vigilanza svolta, non sono state rilevate omissioni e/o fatti censurabili e/o irregolarità o comunque fatti significativi tali da richiederne la segnalazione agli organi di controllo o menzione nella presente relazione.

L'esercizio sociale presenta risultati in linea con le previsioni e le valutazioni esposte dagli amministratori nella Relazione sulla Gestione.

Il bilancio di esercizio, sottoposto alla vostra approvazione, si sostanzia nei seguenti elementi:

**Stato Patrimoniale:**

|                                       |                     |
|---------------------------------------|---------------------|
| <i>Totale attivo</i>                  | <b>1.781.948,87</b> |
| <i>Totale passivo</i>                 | <b>1.781.948,87</b> |
| <i>di cui:</i>                        |                     |
| Passività e fondi diversi             | 2.675.375,84        |
| Patrimonio Netto                      | - 894.002,34        |
| <b>Utile (perdita) dell'esercizio</b> | <b>575,37</b>       |

**Conto Economico:**

|  |               |
|--|---------------|
| Differenza tra valore e costi della produzione       | 85.315,31     |
| Proventi / Oneri finanziari e rettifiche finanziarie | -78.670,10    |
| Proventi e oneri straordinari                        | -2.862,35     |
| Risultato prima delle imposte                        | 3.782,86      |
| Imposte sul reddito dell'esercizio                   | -3.207,49     |
| <b>Utile (Perdita) dell'esercizio</b>                | <b>575,37</b> |

Sulla base dei controlli espletati e degli accertamenti eseguiti rileviamo, in via preliminare, che detto bilancio, sottoposto alle vostre deliberazioni, corrisponde alle risultanze della contabilità sociale e, per quanto riguarda la forma e il contenuto, esso è stato redatto nel rispetto della vigente normativa e con l'applicazione dei criteri esposti nella relazione dell'Organo Amministrativo.

In base agli elementi acquisiti in corso d'anno, possiamo affermare che nella stesura del bilancio sono stati rispettati i principi di redazione stabiliti dal Codice Civile, ed in particolare il principio della prudenza nelle valutazioni ed il principio di competenza economica. Pertanto i criteri utilizzati ed esposti nella Nota Integrativa consentono di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica della società. Vi possiamo infatti confermare che non si sono verificati casi eccezionali che imponessero di disapplicare singole norme di legge in ordine alla rappresentazione veritiera e corretta del bilancio (art. 2423 c.c., 4° comma) o in ordine ai criteri di valutazione (art. 2423 bis c.c., ultimo comma). Inoltre, vi confermiamo che non si sono rese necessarie deroghe ai criteri di valutazione utilizzati nel precedente esercizio.

In merito ai criteri di valutazione del patrimonio sociale seguiti dagli amministratori, attestiamo dunque che gli stessi sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del Codice Civile e osserviamo quanto segue:

- Le immobilizzazioni materiali sono state iscritte al costo storico comprensivo degli oneri di diretta imputazione, salvo che per i cespiti rivalutati ai sensi delle leggi 576/75, 72/83 e 413/91 ancora in patrimonio, dedotto l'ammortamento per quelle di durata limitata nel tempo; non sono state apportate svalutazioni alle immobilizzazioni di durata non limitata nel tempo, né svalutazioni ulteriori rispetto a quelle previste dai piani di ammortamento.
- Le immobilizzazioni finanziarie, rappresentate da n. 562 azioni Sara valutate al costo storico di acquisto (con il metodo del patrimonio netto).
- Gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali e immateriali sono stati calcolati in base a piani che tengono conto della prevedibile durata e intensità dell'utilizzo futuro dei beni; nella maggior parte dei casi l'aliquota applicata coincide col coefficiente previsto dalla vigente normativa fiscale.
- I crediti sono stati esposti in base al presumibile valore di realizzo, al netto del fondo di svalutazione.
- I debiti sono iscritti al valore nominale.
- I ratei e risconti iscritti in bilancio rappresentano effettivamente quote di costi o ricavi che sono stati calcolati nel rispetto del principio di competenza.

Il Collegio Sindacale esprime, pertanto, parere favorevole in merito all'approvazione del bilancio, così come predisposto dagli amministratori.

## **Relazione all'Assemblea dei soci ai sensi dell'art. 14 D.lgs. 39/2010 - Attività di controllo contabile**

Con riferimento all'attività di revisione legale dei conti Vi riferiamo quanto segue:

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio dell' AUTOMOBILE CLUB RIMINI chiuso al 31/12/2012. La responsabilità della redazione del bilancio compete agli amministratori dell'AUTOMOBILE CLUB RIMINI. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
2. Il nostro esame è stato condotto secondo gli statuiti principi di revisione legale dei conti. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.
3. Lo stato patrimoniale e il conto economico presentano a fini comparativi i valori dell'esercizio precedente. Per il giudizio sul bilancio dell'esercizio precedente si fa riferimento alla nostra relazione emessa in data 28 aprile 2011.
4. Come preannunciato nell'ultima seduta del Consiglio Direttivo, il Collegio ha esaminato la documentazione inerente l'acquisto del restante 50% della proprietà dell'immobile ove ha sede l'Ente. Dall'esame della documentazione messa a disposizione dalla Direzione è emerso che la parte venditrice (ACI ITALIA) – accettò di alienare la propria quota di proprietà dell'immobile ad un prezzo di circa euro 2.667,00 al mq. – di poco superiore al minimo (2.250,00 mq) risultante dall'interrogazione dell'Osservatorio Immobiliare dell'Agenzia del Territorio. Verificato che a bilancio l'intero immobile è iscritto per euro 1.120.131,91 appare evidente una sottostima della posta di bilancio in oggetto. Semplicemente utilizzando il prezzo stabilito nel rogito il valore del cespite al lordo degli ammortamenti dovrebbero essere pari a circa euro 2.000.250,00. Appare a questo punto opportuno – anche a tutela di eventuali diritti dei creditori nonché nell'eventualità di una dismissione dell'immobile – che il Consiglio Direttivo assuma i necessari provvedimenti valutando una eventuale rivalutazione civilistica dell'immobile il cui risultato – in base alla normativa vigente - non dovrà essere utilizzato per coprire le perdite d'esercizio.
5. L'Automobile Club Rimini ha risentito della crisi del mercato automobilistico ma i dati relativi all'esercizio 2012 confermano un'inversione di tendenza del trend negativo come segnalato dall'incremento del valore della produzione rispetto all'esercizio precedente, da imputarsi principalmente all'entrate delle quote sociali. Viene inoltre confermato il sostanziale il raggiungimento del pareggio di bilancio – anzi con un leggerissimo utile – preventivato in sede di approvazione del bilancio 2011, segno che le iniziative di contenimento della spesa preannunciate sono state effettivamente messe in atto ottenendo i risultati sperati. Il Collegio rileva

che per due esercizi consecutivi (2010 e 2011) i bilanci dell'Ente hanno chiuso con risultati negativi; **al riguardo ricorda quanto disposto dalla normativa attuale in materia di enti dissestati in particolare modo il D.L. n. 98/2011**; tuttavia, considerato che questo Ente non percepisce "in forma diretta" fondi Statali, e che questo bilancio è parte integrante di quello di ACI Italia, questo Collegio ritiene che ACI ITALIA debba farsi carico dell'eventuale applicazione dell'art.15 D.L. n. 98/2011 o, in alternativa, compiere una ponderata valutazione delle iniziative da assumere alla luce delle prospettive future.

6. Il collegio è stato chiamato a relazionare in merito alla rimodulazione del budget pluriennale in quanto la relazione precedente risulta superata giacché non è stata accolta la richiesta del passaggio nei ruoli di ACI del suo dipendente rag. Marco Friscoli. L'Automobile Club Rimini ha quindi adeguato le proprie previsioni di ricavi all'effettivo trend registrato a tutto il 31/12/2012 e conseguentemente ridotto alcuni costi al fine di reperire le necessarie risorse per coprire il costo del personale, salvaguardando il principio dell'equilibrio economico-patrimoniale sancito dall'art. 4, comma 3 del vigente regolamento di amministrazione e contabilità. L'Ente ha provveduto a rimodulare il piano di riassorbimento del deficit patrimoniale modificando il piano di risanamento pluriennale prevedendo il riassorbimento del deficit patrimoniale nell'arco di 44 anni anziché in 30. Il Collegio letta la circolare emanata dall'AC ITALIA in data 03/09/2012 avente ad oggetto "parametri per l'equilibrio economico, patrimoniale e finanziario degli AA.CC." ha ritenuto opportuno, in linea con la predetta circolare, limitare la propria analisi solamente al periodo 2013-2015, condizionando il parere favorevole al conseguimento del risultato economico positivo nell'arco dello stesso periodo da parte della controllata ACI SERVICE RIMINI SRL.

In conclusione riteniamo quindi che il bilancio d'esercizio della Società AUTOMOBILE CLUB RIMINI, relativo all'esercizio chiuso il 31/12/2012, ad eccezione degli effetti dei rilievi illustrati al paragrafo 4, 5 e 6, sia conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione, risultando redatto con chiarezza e idoneo a rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, così come il risultato economico della società.

La seduta ha termine alle ore 20:00.

Letto, confermato e sottoscritto.

I COMPONENTI

Dott. Marco Manenti

IL PRESIDENTE

Dott. Andrea Parmeggiani

